Tab. 4 - Tipologie di azione previste nei Complementi di programmazione dei P.O.R. FSE - Misura "Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese"

Tipologia d'azione	TN	BZ	VA	FRI	VEN	LOM	PIE	LIG	ER	TOSC	UMB	LAZ	MAR	ABR	MOL	BAS	CAM	CAL	PUG	SIC	SAR
FC per lavoratori occupati e per il management (priorità Pmi)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
FC nuovi bacini d'impiego (prior. imprese coop. e Terzo Sett.); lavoratori atipici	X	X	X	X		X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
FC lavoratori autonomi	X	X		X	X		X						X	X	X			X		X	
Voucher per l'aggiornamento professionale individuale occupati e management		X					X			X			X	X	X			X			
Capitalizzazione e trasmissione conoscenze tra lavoratori in uscita e neo assunti	X	X														X		X			
Interventi formativi di accompagnamento (sogg. deboli o a rischio marginalità prod.)	X			X			X		X		X		X			X					
Azioni di tutorship		X																		X	
Sviluppo capacità imprese analisi fabbisogni formativi; e realizz. piani	X	X	X					X	X	X		X	X		X	X		X	X	X	
Creazione reti di formazione continua tra imprese associate																X		X		X	
Formazione figure di supporto alla concertazione, programmazione neg., dialogo sociale	X		X	X			X	X	X			X	X		X	X					
Formazione analisti lavoro e promotori reti di FC, analisti probl. ambientali		X			X								X			X	X	X		X	

Fonte: ISFOL - Dipartimento Formazione Continua

Tab. 5 - Soggetti destinatari degli interventi previsti nei Complementi di programmazione dei P.O.R. FSE - Misura "Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese"

Destinatari	*TN*	*BZ*	*V.A.*	*FRI*	*VEN*	*LOM*	*PIE*	*LIG*	*E.R.*	*TOS*	*UMB*	*LAZ*	*MAR*	*ABR*	*MOL*	*BAS*	*CAM*	*CAL*	*PUG*	*SIC*	*SAR*
lavoratori occupati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X		X
lavoratori in pluriattività			X																		
dipendenti PA		X													X						
lavoratori autonomi	X	X	X				X		X	X		X		X	X						
soci di cooperative			X						X	X											
lavoratori in mobilità		X										X	X								
lavoratori in CIG	X		X	X		X			X	X	X		X	X							
lsu/lpu			X	X					X	X	X		X								
lavoratori in mob. az/prof.							X														
stagionali			X	X					X				X								
lavoratori atipici		X				X						X									
lavoratori anziani								X													
retravailler		X																			
imprese e loro consorzi	X	X				X		X				X	X				X	X	X	X	
imprese pubbliche																	X	X		X	
pmi						X	X					X					X	X	X	X	
imprenditori			X		X			X	X	X					X	X					X
titolare d'impresa						X								X							
management aziendale														X							
organizzazioni no profit						X									X				X		
organismi di formazione																			X		
formatori													X								
centri per l'impiego															X						
sogg. istit. e non, imp. in int. di sviluppo locale												X							X		
parti sociali	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X					X

Fonte: ISFOL - Dipartimento Formazione Continua

Tab. 6 - Tipologia di azioni formative degli interventi previsti nei Complementi di programmazione dei P.O.R. FSE - Misura "Adeguamento della Pubblica Amministrazione"

	Tn	Bz	V.A.	FRI	VEN	LOM	PIE	LIG	E.R.	TOS	UMB	LAZ	MAR	ABR	MOL	BAS	CAM	CAL	PUG	SIC	SAR
Corso strutturato	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
(n° min. part.)							x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Corso individuale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x						x					
Voucher form., borse lavoro	x		x	x	x	x	x					x			x						
Tutoraggio		x	x		x	x				x	x			x				x			
Affiancamento consulenziale		x	x		x		x	x			x			x					x		
FAD	x	x		x		x		x	x				x			x					x
Orientamento/counseling								x	x		x	x			x						
Formazione e consulenza integrati		x	x		x	x	x				x							x		x	
Stage, piani inserimento prof.												x				x					x

Tab. 7 - Azioni della misura D2 sul contesto esterno previste nei Complementi di programmazione dei P.O.R. FSE - Misura "Adeguamento della Pubblica Amministrazione"

	Tn	Bz	V.A.	FRI	VEN	LOM	PIE	LIG	E.R.	TOS	UMB	LAZ	MAR	ABR	MOL	BAS	CAM	CAL	PUG	SIC	SAR
Sportello unico	x	x	x			x	x		x	x			x	x				x		x	
Sostenibilità ambientale	x	x	x	x	x	x														x	
Utilizzo fondi comunitari		x	x	x				x		x	x						x	x		x	
Emersione lavoro nero											x								x		
Competenze politiche lavoro e formazione	x	x	x	x	x	x	x	x		x											
Competenze sviluppo locale e programmazione negoziata	x	x	x	x	x	x	x	x			x										x
Competenze su nuova OdL e impatti			x	x	x			x			x										
Congedi formativi e altri tempi per la FC	x	x		x	x																

Tab. 8 - Azioni della misura D2 - azioni di sistema - previste nei Complementi di programmazione dei P.O.R. FSE - Misura "Adeguamento della Pubblica Amministrazione"

	Tn	Bz	V.A.	FRI	VEN	LOM	PIE	LIG	E.R.	TOS	UMB	LAZ	MAR	ABR	MOL	BAS	CAM	CAL	PUG	SIC	SAR
Decentramento e modernizzazione	x	x	x	x	x	x	x	x			x			x							
Integrazione sistemi della PA		x	x	x	x			x													
Prog.ne gest.servizi pubblici	x	x	x	x	x	x	x	x													
Informaz., comunicaz. URP	x	x		x	x	x	x			x			x								x
Promuovere dialogo sociale										x	x	x									
Comunicazione multimediale										x		x					x				x
Servizi "organizzativi"	x	x	x	x			x										x	x			
Tutoraggio		x	x		x	x							x								
Supporto processi decisionali			x						x												
Telelavoro	x	x	x	x	x	x	x	x			x		x	x					x		
Monitoraggio e valutazione	x	x		x		x	x				x	x					x	x			
Reti partenariali				x	x	x	x											x			
Organi concertazione	x					x												x			
Trasferimento buone prassi		x	x			x											x		x		
Adeguamento sistemi gestionali e programmaz	x	x	x	x		x											x				
Benchmarking	x	x				x									x						

Tab.9 - Finanziamenti per la promozione delle risorse umane nel settore della ricerca (Euro) - Ob.1

Regioni ob.1	Costo totale 2000/2008	Contributo pubblico	Contributo privato
Basilicata	5.582.857	5.582.857	0
Campania	18.152.000	16.337.000	1.815.000
Puglia	44.695.000	44.695.000	0
Sicilia	26.157.143	22.857.143	3.300.000
Totale	94.587.000	89.472.000	5.115.000

Tab.10 - Finanziamenti per la promozione delle risorse umane nel settore della ricerca (Euro) - Ob.3

Regioni ob.3	Costo totale2000/2006	Contributo pubblico	Contributo privato
Abruzzo	1.807.599	1.807.599	0
Bolzano	6.853.466	6.527.111	326.356
Emilia Romagna	11.386.421	11.386.421	0
Friuli V. G.	7.160.720	7.160.720	0
Lazio	15.345.666	14.614.920	730.746
Liguria	3.690.984	3.690.984	0
Lombardia	48.004.503	48.004.503	0
Marche	14.368.418	14.368.418	0
Piemonte	9.028.296	9.028.296	0
Toscana	8.346.659	8.346.659	0
Trento	3.036.767	3.036.767	0
Umbria	8.270.389	8.270.389	0
Valle d'Aosta	1.767.833	1.767.833	0
Veneto	3.364.452	3.364.452	0
Totale	142.432.173	141.375.072	1.057.102

Appendice 3

La Misura "Sostegno all'imprenditorialità, in particolare nei nuovi bacini d'impiego" nei Complementi di Programmazione del FSE

La promozione e il sostegno del lavoro autonomo e della piccola e media impresa costituisce un'area di policy tradizionalmente ben articolata in Italia, sia a livello di misure nazionali che di interventi regionali e locali. In un Paese caratterizzato dalla riorganizzazione delle grandi imprese, in cui vi è necessità di sostegno alla competitività e alla trasformazione dell'apparato produttivo, le strategie finalizzate ad incentivare la creazione ed il consolidamento dell'impresa devono prendere in considerazione i seguenti insiemi di bisogni:

- disporre sul territorio di servizi volti a soddisfare sia le necessità informative/formative e consulenziali, sia a stimolare la generazione di idee e progetti imprenditoriali coerenti con le potenzialità del territorio;
- disporre sul territorio di servizi di supporto alla realizzazione del percorso di idea imprenditoriale attraverso azioni di formazione, work project group e di consulenza individuale per implementare il proprio piano d'impresa;
- azioni di consolidamento e sviluppo dell'impresa - o post start-up - per facilitare l'accesso alle opportunità finanziarie, agevolative ed ai servizi esistenti sul territorio la diagnosi dello stato di salute dell'impresa, anche attraverso azioni di rinforzo della dimensione motivazionale dei neo imprenditori;
- azioni di supporto all'acquisizione di competenze di marketing, organizzazione e gestione aziendale, con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità gestionali in merito al prolungamento la fase di maturità aziendale;
- azioni di sostegno alle neo-imprese nella fase iniziale, la più critica, attraverso l'attivazione di partenariati tra imprese nascenti ed imprese consolidate;
- azioni volte a rinforzare le capacità delle imprese di promuovere e partecipare a "reti", al fine di raccordare i processi di adattamento alle esigenze dei mercati nazionali ed internazionali.

L'intervento per il rafforzamento dell'impresa sul mercato dovrà essere in particolare volto a favorire lo sviluppo:

- delle capacità imprenditoriali, di management e relazionali (queste ultime finalizzate, in particolare, alla gestione ed al controllo delle dinamiche dei gruppi di lavoro);

- delle dinamiche del mercato locale, nazionale ed europeo, con particolare riferimento ai settori dei nuovi bacini d'impiego, coniugando, ad una buona capacità di assorbimento di forza lavoro, finalità sociali relative al miglioramento della qualità della vita per la collettività.

Coerentemente con la strategia di valorizzazione del settore non-profit, prevista anche dal Piano Nazionale per l'Occupazione, il sostegno del FSE interesserà la promozione dell'impresa sociale.

In questo caso si tratterà di rispondere ai bisogni del settore: in primo luogo, occorre sviluppare la dimensione manageriale attraverso l'erogazione di servizi analoghi a quelli previsti per il settore profit; in secondo luogo, la dimensione sociale come canale privilegiato per l'integrazione lavorativa di gruppi svantaggiati; in terzo luogo, occorrerà realizzare servizi socio-sanitari a costi compatibili con le necessità dei destinatari; in quarto luogo, occorre sviluppare strumenti e politiche di conciliazione lavoro/famiglia e di coesione sociale, anche attraverso azioni formative rivolte agli operatori del settore.

Da non trascurare, infine, il problema della capacità di risposta della Amministrazione Pubblica, nazionale e, soprattutto, locale, laddove sia chiamata a contribuire fattivamente all'avvio e al procedere delle attività imprenditoriali. L'adeguamento delle competenze del personale e dell'assetto delle strutture disponibili sul territorio costituisce, al riguardo, un obiettivo strategico di primaria importanza.

Per quanto riguarda, in particolare, l'impresa sociale, la Pubblica Amministrazione locale e nazionale dovrà essere messa in condizione di superare l'impostazione assistenzialistica del recente passato. Si tratterà, in special modo, di elaborare rapporti di lavoro e commesse che contemplino esplicitamente l'attenzione alla qualità del lavoro dei soggetti svantaggiati e del doppio ciclo lavorativo.

Regione Abruzzo

La Regione ha previsto di finanziare le seguenti azioni:

- aiuti ed incentivi economici per supportare, anche mediante concorso nelle spese di investimento, la creazione d'impresa, l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo;
- percorsi di accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (formazione, start up, tutoraggio, post-tutoraggio, accesso al credito ed ai servizi etc);
- interventi di accompagnamento a processi di spin-off aziendali;
- azioni di supporto e interventi formativi finalizzati al ricambio generazionale nella titolarità delle PMI;
- promozione dell'impresa sociale, cooperativa e del terzo settore, mediante sviluppo di servizi integrati (analisi di fattibilità, analisi di mercato, certificazione di standard di qualità, ecc.) ed incentivi economici;
- formazione e consulenza per interventi di emersione dal lavoro nero;
- promozione di sostegno a forme di credito innovativo;
- realizzazione di incubatori di impresa;
- ulteriori azioni di assistenza da definire in partenariato sociale ed istituzionale;
- monitoraggio e valutazione degli interventi attivati;
- studi e ricerche;

- sensibilizzazione e promozione della cultura d'impresa sul territorio;
- informazione e pubblicizzazione sulle opportunità esistenti;
- misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da parte di soggetti non completamente autonomi;

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro per il periodo 2000-2006

Provincia Autonoma di Bolzano

Le finalità della Misura coincidono con gli obiettivi operativi della stessa, definiti all'interno del Programma Operativo della Provincia di Bolzano.

L'obiettivo generale è la prevenzione tanto dei possibili fenomeni di restrizione dell'occupazione nel settore pubblico quanto di quelli di abbandono delle aree rurali per la sopravvenuta riduzione del reddito agricolo. Accanto a ciò la misura rappresenta un terreno di intervento per il consolidamento e lo sviluppo dell'offerta di servizi, prevalentemente su base privata, tanto alle imprese quanto alle persone, incluse le opportunità che derivano dai cosiddetti nuovi bacini d'impiego.

Più specificatamente gli obiettivi operativi della misura sono:

- Sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese soprattutto nei nuovi bacini d'impiego;
- Sviluppare attività di lavoro autonomo integrativo nelle imprese agricole di montagna;
- Promuovere e sostenere nuove iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo;

Realizzazione di interventi di formazione e di tutoraggio per giovani neo-inseriti nelle imprese famigliari di piccola e media dimensione o in fase di transizione verso l'inserimento.

- Interventi di formazione e di tutoraggio a sostegno di processi di spin off
- Formazione e tutoraggio finalizzati a favorire il ricambio generazionale, con particolare attenzione alle donne;
- Interventi periodici di sensibilizzazione e di promozione della cultura di impresa per gli studenti delle scuole primarie e secondarie;
- Realizzazione di un modulo formativo sull'imprenditorialità, da attuarsi nell'ambito dell'obbligo formativo, con particolare riferimento alle opportunità di sviluppo dei nuovi bacini di impiego e dell'economia sociale;
- Messa a punto e sperimentazione di iniziative formative nelle scuole secondarie finalizzate a simulare l'avvio di progetti di impresa
- Azioni di servizio in materia di analisi del potenziale di creazione di impresa e di sostegno alla costruzione di piani d'impresa;
- Interventi di consulenza e tutoring motivazionale rivolti ai potenziali creatori d'impresa
- Sostegno alla promozione e/o il consolidamento di reti di imprese, con particolare attenzione ai mercati regionali confinanti;
- Predisposizione di un programma di "bonus" per l'utilizzo dei servizi offerti a supporto della creazione di impresa, dell'autoimprenditorialità e del lavoro autonomo;

- Intervento per la creazione di nuove imprese e/o l'avvio di lavoro autonomo da parte di inoccupati, disoccupati, lavoratori ammessi a trattamento di integrazione salariale ovvero collocati in mobilità, (integrazione di azioni di orientamento e sostegno motivazionale, con percorsi formativi individuali, ed interventi di carattere finanziario)
- Attività per sostenere i processi di spin off e/o di outsourcing da parte di lavoratori dipendenti attraverso interventi integrati di consulenza, supporto alla business idea e stesura del business plan, formazione, tutoraggio e affiancamento nelle fasi iniziali dell'avvio d'impresa
- Azioni di informazione e di tutoraggio dei neo imprenditori nei rapporti con le istituzioni finanziarie
- Messa a punto e sperimentazione di una offerta specifica integrata di servizi reali alle imprese agricole, con particolare attenzione a quelle di alta montagna
- Realizzazione di un servizio di messa in rete via internet delle imprese agricole di alta montagna per sostenere la commercializzazione dei loro prodotti e formazione degli operatori delle singole imprese interessate
- Azioni di audit tecnologico ed organizzativo rivolte alle PMI finalizzati a favorire il ricambio generazionale e/o il trasferimento di proprietà.
- Individuazione di nuove fonti di reddito di tipo integrativo per le imprese agricole familiari di media e alta montagna
- Consulenza e accompagnamento di imprese, incluse quelle del settore agricolo d'alta montagna
- Ricerche-intervento, studi ed analisi, per mettere in rete le risorse ed i servizi esistenti in tema creazione d'impresa
- Diffusione di casi ed esperienze di best pratices
- Misure di accompagnamento per i servizi alle imprese

E prevista per questa misura una spesa pubblica complessiva di 10.280.200 Euro per il periodo 2000-2006.

La provincia ha pubblicato un bando aperto che prevede il finanziamento delle azioni finalizzate a:

sostenere la creazione e lo sviluppo di imprese soprattutto nei nuovi bacini d'impiego;

sviluppare attività di lavoro autonomo integrativo nelle imprese agricole di montagna;

promuovere e sostenere nuove iniziative imprenditoriali e di lavoro autonomo

Assistenza alla persone

Azioni finalizzate a favorire il ricambio generazionale nelle imprese

D3.1 Realizzazione di interventi di formazione e di tutoraggio per giovani neo-inseriti/e nelle imprese famigliari di piccola e media dimensione, o in fase di transizione verso l'inserimento.

D3.2 Azioni di audit tecnologico ed organizzativo rivolte alle PMI finalizzati a favorire il ricambio generazionale e/o il trasferimento di proprietà.

Interventi di promozione della cultura imprenditoriale

D3.3. Realizzazione di un modulo formativo sull'imprenditorialità, da attuarsi nell'ambito dell'obbligo formativo, con particolare riferimento alle opportunità di sviluppo dei nuovi bacini di impiego e dell'economia sociale

D3.4. Messa a punto e sperimentazione di iniziative formative nelle scuole secondarie finalizzate a simulare l'avvio di progetti di impresa

D3.5. Progetti di formazione e di sostegno per lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali

Assistenza a strutture e sistemi

Consulenza e accompagnamento di imprese, incluse quelle del settore agricolo d'alta montagna

D3.6 Azioni di servizio in materia di analisi del potenziale di creazione di impresa e di sostegno alla costruzione di piani d'impresa e alla promozione e/o il consolidamento di reti di imprese.

D3.7. Intervento per la creazione di nuove imprese e/o l'avvio di lavoro autonomo da parte di inoccupati/e, disoccupati/e, in trattamento di integrazione salariale ovvero collocati in mobilità, (azioni di orientamento e sostegno motivazionale, con percorsi formativi individuali) attraverso interventi di consulenza, supporto alla business idea e stesura del business plan, formazione, tutoraggio e affiancamento nelle fasi iniziali dell'avvio d'impresa

D3.8. Azioni di informazione e di tutoraggio dei neo imprenditori e neo imprenditrici nei rapporti con le istituzioni finanziarie

D3.9. Predisposizione e sperimentazione di un servizio di assistenza al terzo settore alle imprese agricole, con particolare attenzione a quelle di alta montagna, finalizzato all' implementazione di standard di qualità

D3.10 .Realizzazione di un servizio di messa in rete via internet delle imprese agricole di alta montagna per sostenere la commercializzazione dei loro prodotti e formazione degli operatori e delle operatrici delle imprese interessate

Misure di accompagnamento

Studi ed analisi relativi allo stato di attuazione degli interventi realizzati nell'ambito della misura

D3.11.Ricerche-intervento per mettere in rete le risorse ed i servizi esistenti in tema creazione d'impresa

D3.12.Analisi sulle opportunità esistenti nel territorio per l'attivazione di nuove imprese nell'ambito dei nuovi bacini di impiego

D3.13.Ricerca sull'evoluzione dell'organizzazione sociale ed i fabbisogni di servizi alle persone e le opportunità conseguenti

Diffusione di casi ed esperienze di buone prassi

D3.14.Analisi e diffusione di casi di buone prassi anche derivate da contesti internazionali vicini, sul supporto alla creazione d'impresa con particolare riguardo a fasce di popolazione inoccupata, disoccupata o in mobilità ed a PMI, incluse quelle del settore montano

Regione Emilia Romagna

L'Obiettivo finale è quello di sostenere processi di natalità imprenditoriale, in particolare nel settore dei servizi, del non profit e dell'economia sociale e di consolidare il tessuto delle piccole e medie imprese, in particolare con interventi di sostegno all'emersione del lavoro nero, al ricambio generazionale e alla promozione dell'impresa sociale.

Le tipologie di azioni finanziabili sono le seguenti:

- Aiuti ed incentivi economici per supportare la creazione di impresa, l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo
- Percorsi di accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo
- Interventi di formazione e accompagnamento a processi di spin-off aziendali
- Azioni di supporto e interventi formativi finalizzati al ricambio generazionale nelle Pmi
- Interventi di formazione e consulenza per interventi di emersione dal lavoro nero
- Mobilità geografica assistita
- Indagini e ricerche
- Sensibilizzazione e promozione della cultura d'impresa sul territorio
- Informazione e pubblicizzazione sulle opportunità esistenti
- Misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da parte di soggetti non completamente autonomi
- Promozione dell'impresa sociale, cooperativa e del terzo settore, e sviluppo di servizi integrati
- Interventi di innovazione tecnologica e organizzativa rivolti alle Pmi finalizzati a favorire il ricambio generazionale

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 37.958.011 per il periodo 2000-2006

La regione ha assegnato la gestione di una parte delle risorse della misura D3 ad un consorzio di imprese, denominato spinner che è stato incaricato di realizzare i relativi interventi per i prossimi 3 anni.

Regione Friuli Venezia Giulia

L'obiettivo degli interventi posti in essere attraverso la Misura D3 sono quelli di:

a) Programmare l'informazione e la sensibilizzazione nella cittadinanza e per target specifici della cultura d'impresa nel territorio; sostenere attraverso azioni specifiche l'emersione del lavoro nero
b) Sostenere lo sviluppo di piccole imprese in attività di servizio come possibilità di risposta ai fabbisogni del settore sociale e valorizzazione dei contesti ambientali.
c) Promuovere, sostenere ed incentivare la creazione di attività comprese quelle produttive a carattere manifatturiere e artigianale, tradizionali e innovative; stimolare l'innovazione delle imprese sia dal punto di vista tecnologico e organizzativo favorendo l'emersione di nuovi settori ed il ricambio generazionale.

Le tipologia delle azioni finanziabili sono le seguenti:

- Informazione e orientamento all'imprenditoria
- Interventi di formazione e accompagnamento a processi di spin-off aziendali.

- Azioni di supporto e interventi formativi finalizzati al ricambio generazionale nelle PMI.
- Percorsi di accompagnamento alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (formazione, start up, tutoraggio, post-tutoraggio ecc...)
- Aiuti ed incentivi economici per supportare la creazione d'impresa, l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo.
- Mobilità geografica assistita
- Indagini e ricerche
- Promozione dell'impresa sociale, e sviluppo di servizi integrati (analisi di fattibilità, analisi di mercato, certificazione di standards di qualità, ecc.)
- Misure necessarie a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi offerti da parte di soggetti non completamente autonomi
- Formazione e consulenza per interventi di emersione del lavoro nero.
- Informazione e pubblicità.
- Sensibilizzazione e promozione della cultura d'impresa sul territorio

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 14.321.439 per il periodo 2000-2006

E' stato pubblicato un bando periodo 2001-2002 per un finanziamento pari a Euro 774.685,34

Regione Lazio

Gli obiettivi perseguiti attraverso la Misura D.3 sono quelli di:

- Favorire la scelta imprenditoriale in quelle categorie che per condizioni sociali ed ambientali difficilmente potrebbero realizzare un progetto d'impresa.
- Favorire l'emersione del lavoro nero e dell'impresa sommersa.
- Disporre sul territorio di servizi volti a soddisfare le necessità formative ed informative necessarie a stimolare e sostenere la generazione di idee e di progetti imprenditoriali.
- Promuovere e sostenere nuove iniziative imprenditoriali derivanti dalla valorizzazione di processi di spin off da grandi e medie imprese.

La tipologia di azioni finanziabili sono le seguenti:

- Promozione nei giovani della cultura e dello spirito d'impresa.
- Interventi di ri-qualificazione nell'offerta di assistenza ai neo imprenditori.
- Supporto al processo di sviluppo ed elaborazione di progetti di impresa, anche mediante aiuti per il preavviamento di nuove iniziative imprenditoriali.
- Formazione ed assistenza per l'attuazione di interventi in grado di sostenere ed innescare processi imprenditoriali nell'area metropolitana coinvolgendo soggetti con qualificazioni e conoscenze difficilmente spendibili nel lavoro dipendenti.
- Interventi di formazione ed assistenza per favorire processi di spin off da medie e grandi imprese.

- Interventi di prevenzione (inclusa la formazione ed il sostegno a forme di flessibilità contrattuale) finalizzati a contrastare fenomeni di economia sommersa.
- Sostegno alla successione generazionale a partire dalle imprese artigiane (e/o trasferimento della proprietà al personale dipendente) attraverso interventi di formazione e di tutoraggio.
- Supporto alla creazione ed alla conservazione d'impresa nel settore dei nuovi bacini di impiego (analisi del potenziale di creazione di impresa, sostegno alla costruzione di piani d'impresa, formazione, prestiti d'onore, trasferimento di know how, partecipazione a reti di contatti con altre imprese e potenziali clienti, tutoring motivazionale ecc).
- Interventi a sostegno della creazione di una rete di servizi per l'animazione economica e la promozione d'impresa basata su azioni di formazione del personale addetto, lo studio e la produzione di materiale tecnico e divulgativo a supporto delle attività di enterprise creation, lo sviluppo di sistemi informativi e di comunicazione.
- Assistenza agli EELL nella attivazione e gestione di strumenti per la promozione dell'imprenditorialità e l'incentivazione alle nuove imprese.
- Attività di informazione ed orientamento sui servizi offerti sul territorio in materia di creazione di impresa.
- Studi ed analisi sulle modalità attuative delle azioni comprese in questa misura

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 29.154.000 per il periodo 2000-2006

Regione Liguria

Le finalità di questa misura sono quelle di :

- riorientare e qualificare gli operatori di diversi servizi al nuovo modo di operare: gli operatori dovranno sviluppare una cultura del servizio centrata sull'utenza e sull'integrazione
- promuovere la nascita e lo sviluppo di idee imprenditoriali
- sviluppare modalità di interazione tra scuola, università e formazione professionale: sarà creata una "rete" sperimentale di tutti i singoli elementi che compongono il sistema, che risponda ai fabbisogni degli utenti e delle imprese

Le tipologie di azioni finanzibili sono le seguenti:

- Aiuti ed incentivi economici (premi, azioni di tutoring) e azioni di accompagnamento per supportare la creazione d'impresa, l'autoimprenditorialità ed il lavoro autonomo, anche per favorire l'emersione del lavoro nero e del sommerso
- Progetti integrati di creazione d'impresa
- Interventi di formazione e accompagnamento a processi di spin-off aziendali ed al ricambio generazionale nelle pmi
- Promozione e sviluppo dell'impresa sociale
- Formazione per figure manageriali

- Mobilità geografica assistita
- Indagini e ricerche
- Creazione rete tra gli elementi del sistema
- Sviluppo dell'interazione tra scuola, università e formazione professionale
- Formazione formatori
- Sostegno alla costituzione di consorzi di imprese (settoriali o intersettoriali) con il fine di accrescere le capacità organizzative complessive e le capacità di operare in un mercato globale
- Sensibilizzazione e promozione della cultura d'impresa sul territorio
- Informazione e pubblicizzazione delle azioni

Le risorse pubbliche destinate a finanziare gli interventi sono pari a Euro 10.457.793 per il periodo 2000-2006

La Liguria, in ottemperanza alla normativa vigente, ha delegato gli interventi alle province.
Questi i bandi pubblicati:

PROVINCIA DI LA SPEZIA
Annualità 2000: risorse a bando Euro 437.000
annualità 2001 : risorse a bando Euro 450.000
Modalità: bando aperto

PROVINCIA DI SAVONA
Annualità 2000: risorse a bando Euro 450000
Annualità 2001: risorse a bando Euro 450000

PROVINCIA DI IMPERIA
Bando 2001. Tipologia di azioni a bando:
D3.1 Interventi integrati di formazione , start up, consulenza, tutoraggio, post tutoraggio a sostegno/ supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo
D3.2 Interventi di formazione e accompagnamento alla creazione e al consolidamento di neo imprese attraverso processi di spin off aziendali e ricambio generazionale nelle PMI
D3.3 Formazione individualizzata interventi di accompagnamento (tutorship) alla creazione di impresa e all'autoimprenditorialità
D3.4 Aiuti ed incentivi economici per supportare la creazione di impresa l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo
D3.5 Azioni di tutoring per supportare la creazione di impresa l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo.
D3.6 Sostegno e supporto alla mobilità geografica assistita (per favorire la creazione di una nuova imprenditoria in una prospettiva di mobilità geofgrafica)
Risorse finanziate per la misura D 154.937,07